

**Museo del Jazz di Genova
martedì 13 gennaio, ore 18**

**Piero Pruzzo e Mario Ciampolini presentano:
“ Lo schermo mi ha cantato una canzone”**



Il video originale ed inedito, della durata di 55 minuti, illustra il rapporto tra il cinema italiano e la canzone nell'arco di circa settant'anni. Un rapporto che nasce fin dal primo nostro film sonoro del 1930, e che caratterizza poi una buona parte della produzione successiva fino ad arrivare ai tempi nostri.

Ovviamente la parte sonora è affidata ai più noti cantanti dell'epoca alla quale appartengono i film che sono via via ricordati.

Sentiremo quindi voci famose sia di cantanti lirici quali Beniamino Gigli, Ferruccio Tagliavini, Tito Schipa, Giuseppe Lugo e Dedi Montano, sia di cantanti di musica leggera quali Alberto Rabagliati, Luciano Tajoli, Natalino Otto (che “nacque” artisticamente come batterista e cantante di swing sulle rotte transoceaniche!) e il

Quartetto Cetra. Ma ci sono anche attrici ed attori come Alida Valli, Lilia Silvi, Laura Solari, Gina Lollobrigida, Renato Rascel Nino Taranto e Alberto Sordi.

E' chiaro che quando si parla di "musica leggera" è inevitabile il concorso fondamentale del jazz, la gran famiglia di note provenienti da Oltreoceano che già durante il regime riusciva a filtrare tra i pentagrammi, per avere un vero e proprio exploit nel secondo dopoguerra.

Sono ricordati anche alcuni dei cosiddetti "Musicarelli" che ebbero una sia pur effimera gloria negli anni Sessanta: vere e proprie commedie musicali costruite letteralmente sullo scarno canovaccio delle canzoni più di moda e di successo, attori protagonisti gli stessi cantanti interpreti delle "hit".